

«Hanno scelto coscientemente l'inerzia e il compromesso pusillanimo, purché 'ciò duri', purché la rinuncia a una vita di scialbo benessere non sia per oggi... Domani, infatti, si vedrà, tutto potrà aggiustarsi... Ma non s'aggiusterà nulla! Il prezzo di questa codardia sarà semplicemente più alto!».

Aleksandr Solzenicyn

ANCORA A PROPOSITO DI GIUSTIZIA E MORALITÀ

Mentre in Inghilterra si decide di andare a votare pro o contro la pena di morte, in Sicilia, all'Istituto di Scienze Criminali di Siracusa, il 18 maggio scorso ha avuto inizio la Conferenza Internazionale sul tema anzidetto, alla quale hanno partecipato illustri personalità venute da ogni parte del globo.

Vediamo ora cosa accade nella vicina Francia. Jacques Vergès, legale dell'ex-capo della Gestapo di Lione, Klaus Barbie, detto il «macellaio di Lione», oppure «il boia di Lione», afferma testualmente: «Barbie non è un criminale, ma solo una vittima».

Vediamo che cosa ha commesso Barbie, accusato di «crimini contro l'umanità».

Il 6 aprile 1944 ha fatto deportare 44 bambini, orfani e quasi tutti ebrei, più 7 adulti ad Auschwitz; il 9 di febbraio dello stesso anno la stessa sorte era toccata a 86 ebrei; l'11 agosto, sempre del '44, 650 tra ebrei e

partigiani francesi li seguirono. Tutti sappiamo che cosa avveniva ad Auschwitz e dintorni!

Accusato di avere torturato e deportato centinaia di ebrei e partigiani, si proclama orgoglioso: «Ho soltanto eseguito ordini».

Già condannato a morte in contumacia per «crimini di guerra», in due processi svoltisi nel 1952 e nel 1954 oggi «rischia l'ergastolo».

Bello sforzo! Gli si dà pure il diritto di difendersi e di continuare ad offendere chi è scampato per miracolo ai vari Auschwitz, e la memoria di coloro che vi hanno lasciato la vita in... cenere sparsa nei campi e nei fiumi. 44+7+86+650+chissà quanti altri, hanno avuto una, una sola possibilità di difendersi?

Ma... intanto «il mondo riscopre la condanna a morte. Negli ultimi dieci anni il numero dei Paesi in cui viene adottata è salito da 65 a 115».

In Italia il procuratore generale chiede l'er-

gastolo e si risponde con le assoluzioni.

«E' scoraggiante, amaro e angoscioso avere coscienza del gioco degli sporchi politici, che impongono ciò che loro più aggrada a dispetto delle aspettative legittime di onesti cittadini che gli hanno dato mandato».

Lo spettro AIDS ha fatto parlare di distribuzione di «profilattici gratis nelle scuole» anche in Italia: nelle scuole medie (sundano) intendessero «superiori». Poi, dopo un primo allarme, un certo indifferentismo, mentre i casi aumentano vertiginosamente.

Non mettiamo in discussione l'iniziativa che tenderebbe ad arginare un gravissimo flagello, bensì il metodo di intervento che lederebbe la morale. E da qui ad andare a decretare cameroni con brandine nelle scuole, il passo è breve.

Non sarebbe poi tanto difficile. Alcune co-

se impensabili in altri tempi, oggi sono realtà. Ed ora, con la Staller Elena Anna (Ilona) detta «Cicciolina» in Parlamento, quali saranno le cose impossibili? Quante leggi nasceranno tra uno spogliarello e l'altro? Quando qualcuno sarà restio ecco che interverrà Cicciolina: si avvicinerà scollatissima fino all'ombellico e col gonnellino un po' al di sotto della cintola, scoprirà il seno... e sarà primavera a Montecitorio. Gli anziani sgraneranno gli occhi, i deputatelli perderanno le staffe: lei si avvicinerà e scoprirà il resto.

Quello ch'era già teatro diverrà il «Moulin rouge». I deputati, inebriati e finalmente tutti presenti, legifereranno e lo Stato s'impennierà e andrà avanti a vele spiegate: e della «bagnarola» Italia non si dovrà più dire «senza nocchier in gran tempesta».

Pensate di quanti miracoli sarà capace la Staller. L'economia della Nazione decollerà e l'Italia andrà in testa alla classifica delle nazioni «superdotate». Ma, ecco che l'Ungheria interviene col proprio ambasciatore presso il nostro governo, perché la vogliono restituita. Sì, la Cicciolina la rivogliono loro.

Amara scoperta dopo millenni: ancora gli «stranieri» avranno fatto la nostra storia: si saranno imposti a noi, al nostro modo di pensare, alle nostre tradizioni, alla nostra civiltà, alla nostra morale cambiando la nostra cultura.

Ma di nuovo alla ricerca del «Vip» che ci ammalerà: al quale apriremo le porte, daremo i nostri consensi, riempiamo le tasche.

NECROLOGI



MERLO CATERINA

Il 7 febbraio 1987, all'età di 84 anni si è spenta all'Ospedale di Grosseto dopo indicibili sofferenze la maestra Merlo Caterina che era nata a Sambuca di Sicilia il 19 agosto 1903.

Ha insegnato 10 anni nel Molise dove ha lasciato un ricordo duraturo nel tempo tanto che alla notizia della sua scomparsa i suoi amici hanno avuto per la famiglia parole commosse ed affettuose. Completò la sua lunga carriera scolastica nel paese natio perché sentì tanto il richiamo della famiglia e della sua mamma. Era felice quando incontrava un suo ex alunno o una sua ex alunna e scambiava con loro parole di gioia e di ricordi.

Seppa dedicare la sua vita con tanto amore e con tanta serenità alla scuola, alla propria famiglia ed alla sua famiglia d'origine assistendo la sorella Giuseppe, e Concetta ed il fratello Can. Merlo Don Nicolò cui era tanto affezionata.

Negli ultimi anni della sua vita soleva trascorrere il periodo invernale a Grosseto presso la figlia Isabella assieme al marito, al genero, ai nipoti Gabriella ed Antonio che la ricordano sempre con tanto affetto.

«La Voce», nel ricordare ad amici e parenti la scomparsa di Merlo Caterina, si associa al dolore del marito prof. Luigi Trizzino e della figlia Isabella.



MONTALBANO VINCENZO

Il 1° maggio 1987 è deceduto Montalbano Vincenzo.

Era nato il 23-9-1912.

Un uomo che coltivò sempre con impegno gli ideali della famiglia, del lavoro e dell'onestà.

Un uomo, la cui scomparsa lascia un grande vuoto nei familiari, nei parenti e in tutti quelli che lo conobbero e l'apprezzarono.

«La voce» rivolge sentite condoglianze ai figli Salvatore e Maria Audenzia e ai parenti tutti.

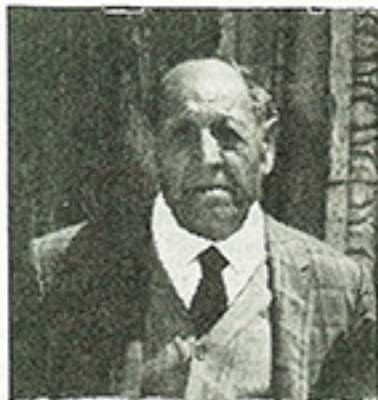


SAGONA PIETRO

Il 14 febbraio 1987, dopo una lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, amorevolmente assistito dai familiari, chiudeva la sua giornata terrena il Sig. Pietro Sagona, che a Sambuca aveva visto la luce il 20 luglio 1900. Primo di quattro figli, rimasto orfano di padre, ancor giovanetto si trovò improvvisamente alla guida della famiglia, lavorando indefessamente e dimostrando sin d'allora doti che dovevano riflettere più tardi nel corso della sua adamantina ed operosa esistenza.

L'alterna onnipotenza delle umane vicende lo costrinse ad attraversare parecchie volte l'Oceano, ed anche in terra di America, da dove era ritornato definitivamente nel 1973, egli profuse le sue energie di lavoratore instancabile. Fu padre affettuoso, marito esemplare, cittadino probo, lieto al dovere, rispettoso dell'altrui pensiero, sincero e leale nei rapporti sociali, dotato, in una parola, di tutte quelle virtù per cui l'uomo si eterna.

La «Voce», esprime le più vive condoglianze alla moglie, alla figlia, al genero, alla nipote, alle sorelle, al fratello Biagio, che vive negli Stati Uniti, e a tutti gli altri nipoti.



MULE' BATTISTA

nato il 13-1-1905

morto il 25-3-1987

ADDIO NONNO

Nonno, il tuo volto scarno, rugoso, dolce i tuoi occhi espressivi guardinghi, attenti le tue mani gracili calde, raggrinzite stringevano le mie per i sentieri della vita. Ora, guardandoti in quel luogo macabro e funesto non mi resta altro che piangere e gridare al mondo la tua grandezza. Un ricordo, il tuo. Un ricordo, che vivrà sempre in me.

La tua nipote Marina

Ai figli Franco, Nina, Maria e Pippo, ai generi Gurrera Montaleone e alla nuora Maria Abate ai nipoti. «La Voce» porge sentite condoglianze.



LOMBARDO CALOGERA

Circondata dall'affetto dei propri cari e confortata da una profonda fede religiosa è morta il 10 maggio 1987 la Sig.ra Lombardo Calogera.

Era nata in Sambuca di Sicilia il 19 novembre 1903. Giovanissima appena diciassettenne, rimase orfana della madre. Ha dovuto così fare la mamma ai fratelli e alle sorelle ancora piccoli. Questi hanno trovato nella sorella Calogera affetto, dedizione e amore.

Con grande spirito di abnegazione, ma anche con serenità, ha educato i familiari ispirandosi sempre ai principi morali e cristiani che hanno segnato la sua vita.

Ai fratelli Michele che risiede in U.S.A., a Giuseppe, alle sorelle Maria, Maria Audenzia e ai nipoti giungano le più sentite condoglianze della «VOCE».

Dall'Estero: Inghilterra

COMUNICATO PER I GIOVANI CITTADINI ITALIANI SOGGETTI AL SERVIZIO MILITARE DI LEVA

Il parlamento italiano ha recentemente approvato in via definitiva la riforma del servizio militare di leva.

Con tale riforma il limite di età entro il quale, in caso di definitivo rientro in Italia, i giovani connazionali devono compiere la ferma di leva è stato unificato e fissato per tutti a 26 anni di età.

Si ricorda che, con il precedente regime, tale limite di età era: di 28 anni per i nati all'estero, o regolarmente espatriati prima del 17° anno di età, di 26 anni per i giovani espatriati per motivi di lavoro.

Gaspere Sacco

MONTESCAGLIOSO

Terza Rassegna di Poesia

Il circolo A.R.C.I. «C. Salinari» di Montescaglioso, provincia di Matera, organizza la «Terza Rassegna di Poesia» che, negli anni precedenti, ha già raggiunto un ottimo successo a livello regionale, tanto che quest'anno s'intende allargare la manifestazione per farle assumere rilievo nazionale. Chi è interessato a partecipare, dovrà spedire le proprie composizioni, nel numero di tre, entro e non oltre il 15 luglio prossimo, al seguente indirizzo: «Circolo A.R.C.I. «C. Salinari» - C.so Repubblica - 75024 Montescaglioso (MT)».

«La Voce» coglie l'occasione per rendere noto ai suoi lettori, che presidente del suddetto circolo è il nostro concittadino Giuseppe Bellone, al quale vanno le nostre congratulazioni, con l'augurio di buon lavoro.

8° Premio Nazionale di Poesia «Giovanni Girgenti»

Scade improrogabilmente il 28 luglio 1987 il termine per partecipare, con un massimo di tre poesie in lingua e tre in dialetto, all'Ottavo Premio Nazionale di Poesia «GIOVANNI GIRGENTI». Il Premio, che è stato ideato da Felice Giacomone, è organizzato dalla Associazione Impiegati in Quiescenza della Regione Siciliana, sotto il patrocinio degli Assessorati Regionali ai Beni Culturali ed al Turismo.

Le poesie devono pervenire, alla sede dell'Associazione - Via Libertà, 3 - Palermo, in otto copie dattiloscritte od in fotocopia; l'ottava copia di ciascuna poesia, con in calce la generalità e la firma dell'autore, dovrà essere riposta in una busta sigillata.

EMPORIO

GUASTO GASPARO

Elettrodomestici • Ferramenta • Colori

Punto vendita CASSE FUNEBRI

servizio celere e accurato

CORSO UMBERTO, 102

SAMBUCA DI SICILIA

notturno VIA MALTEMPO, 8 - Tel. 42.527

MARINO LIBORIO PROGRAMMATORE SOFTWARE

Bisacquino - Tel. (091) 835183

Per l'arredamento della casa

Mobili, cucine componibili, lampadari,

generi per bambini

LEONARDO TUMMINELLO

Via Orfanotrofo, 17

Telefono 41418

SAMBUCA DI SICILIA

«La Voce»
il tuo giornale...